



REGIONE CARABINIERI TOSCANA
COMANDO PROVINCIALE DI LIVORNO

-Reparto Operativo - Nucleo Operativo -

OGGETTO:- Verbale di sommarie informazioni testimoniali rese da:----////

- LANDRO Lorenzo, nato a Genova in data 18.09.1964, residente a Portoferraio (LI) in via Manganaro 42, coniugato, geometra, identificato mediante patente di guida categoria B n.LI2117391W rilasciata dalla Prefettura di Livorno in data 29.09.1984.-///

L'anno 2004 addi 09 del mese di marzo negli Uffici della Compagnia Carabinieri di Portoferraio alle ore 19,00.----////

Avanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. Capitano DISTEFANO Salvatore, M.A.s. UPS ARCELLA Raffaele, Mar. Ca. LOCCI Nicola e Vicebrigadiere MICOMONACO Maurizio, appartenenti rispettivamente al Comando Compagnia Carabinieri di Portoferraio ed al Reparto in intestazione, diamo atto che è presente il Signor LANDRO Lorenzo, in rubrica generalizzato, il quale sentito in merito ai fatti per i quali si procede nell'ambito del procedimento penale nr.5304/03 RGNR pendente presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, dichiara quanto segue:--
"Svolgo l'attività di geometra, libero professionista, con studio in via Buozzi n.2 a Portoferraio. Nel corso dell'anno 1997 ho ricevuto l'incarico dal signor TRUSSO Nunzio, di curare per la progettazione della costruzione della caserma dei carabinieri di Porto Azzurro. Nel corso dell'anno 1999, il progetto aveva subito un diniego da parte della Sovrintendenza di Pisa, dove veniva rigettato. In pratica la Sovrintendenza poneva delle limitazioni circa l'impatto ambientale che la nuova struttura assumeva nel contesto dell'area di Porto Azzurro. Problematica alquanto difficoltosa in quanto bisognava conciliare tali presupposti con le richieste ed esigenze proprie di una caserma. Ricordo che vi è stato un primo incontro a Pisa al quale hanno partecipato il sottoscritto, il Trusso ed un Ufficiale dei carabinieri di Livorno. In questa circostanza non fu chiaro quali erano le sue richieste ciò nonostante si concordò di rielaborare una nuova soluzione da sottoporre a successivo parere, nel frattempo si decise di sospendere l'esame del progetto già presentato. Con l'avvento dell'amministrazione Carmignani il Sindaco dopo aver visionato il progetto in fase di realizzazione chiese ed ottenne l'intervento dell'architetto Maltinti presso la Sovrintendenza con la signora Ramagogi, al fine di curarne le varie fasi successive. So che la Maltinti è poi andata almeno una volta dalla Ramagogi e in questa occasione io non ho partecipato. Dopo questo incontro la Maltinti mi invitò nel suo ufficio al Comune di Porto Azzurro incominciò subito a fare dei discorsi che non ritenevo abbastanza chiari, in sostanza mi disse che aveva ricevuto ordine dal Sindaco Carmignani di curare la progettazione della caserma in tutte le sue fasi atteso che il Sindaco non mi riteneva all'altezza. Sempre in questa occasione mi fece vedere uno "schizzo" che non esito a definire uno "scarabocchio" aggiungendo che quella era la soluzione e che aveva già preparato l'intera progettazione, che non ho visto e che non credo esistesse per davvero. Dopo di che accennò al fatto di collaborare con me nella progettazione atteso che lei aveva di fatto risolto tutti i problemi. A tale proposta che comunque mi diede fastidio e che sicuramente non avrei mai accettato presi tempo affermando che ne avrei parlato con i proprietari. La Maltinti aggiunse che il Sindaco voleva fortemente la caserma e che qualora non si fosse trovata una soluzione come da lei prospettata si sarebbe potuto arrivare anche all'esproprio dell'area e quindi costruire la caserma direttamente dal Comune. Uscii dall'ufficio alquanto sconvolto e immediatamente mi rivolsi ai Trusso, raccontai il tutto e questi concordarono con me sul fatto di non avere alcuna intenzione di cambiare progettista, quindi si concordò di recarci direttamente dal Sindaco, cosa che facemmo. Dal



[Signature]

[Signature]

Cap. Pinocchio

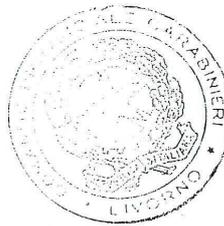
[Signature]

Sindaco ci recammo io e Trusso Nunzio, non vi era la Maltinti al Carmignani contestammo quanto raccontato dalla stessa, ovvero il fatto che egli aveva dato ordine al professionista del Comune di redigere una progettazione ex-nova su area di proprietà di privati, il sindaco Carmignani negò di aver mai dato un incarico del genere, ma di aver semplicemente interessata la Maltinti affinché intercedesse con la Ramatoci per risolvere i problemi legati esclusivamente all'impatto ambientale. Ultimata questa fase so che Trusso Nunzio fu a sua volta convocato dalla Maltinti la quale ribadì il fatto di aver già preparata una progettazione nuova e chiese anche a loro di subentrare al sottoscritto quale progettista e direttore dei lavori alla costruendo caserma dietro compenso di denaro che non ricordo il quantitativo. So che il Trusso reagì a malo modo non accettando la richiesta. Successivamente abbiamo presentato una nuova progettazione già passata al **vaglio della Ramatoci con esito positivo ma questa volta ci venivano proposte opposizioni da parte del Comune.** Tale situazione mi convinse nell'idea che si era creata una forma di "complotto" affinché io lasciassi l'incarico o i Trusso revocasse l'incarico a favore di qualcun altro. Dimostrazione di tutto ciò è il fatto che allo stato attuale il progetto originario da me elaborato con delle piccole modifiche ha superato egregiamente e con parere favorevole il parere della Sovrintendenza prima e del Comune poi. Attualmente il progetto è nella fase finale che precede il rilascio della concessione edilizia. In pratica l'iter burocratico è stato positivamente concluso."-----//

A.D.R.: per una progettazione del genere un professionista potrebbe tranquillamente chiedere un onorario di circa 50.000 euro. Tale onorario non è certamente quello che sarà il mio compenso in quanto ho un rapporto privilegiato con i Trusso e in passato avevamo concordato un compenso per circa 15.000 euro

ADR: **la Maltinti non mi ha mai materialmente chiesto soldi ma mi disse in modo fermo e deciso che voleva e doveva entrare nell'incarico perché così gli era stato ordinato dal Sindaco e perché aveva già elaborato una nuova progettazione che sicuramente non avrebbe avuto problemi con la Sovrintendenza.**---

LCS. In data e luogo di cui sopra.-



Trusso Nunzio
Maltinti
MASORS

[Signature]
rep. p. f. f.